



**PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI
IMPIANTI DEPURAZIONE ACQUE DI PRIMA
PIOGGIA E LAVAGGIO RUOTE (LT)**

PORTO COMMERCIALE DI GAETA

Elaborato:

sig. Fabio Posocco (R.S.P.P.)

Approvato:

Sig. Massimo Tinozzi (Datore Lavoro)

Sig. Bertagna Simone (R.L.S.)

Data certa ai sensi dell'art. 28 comma 2 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.:

05.12.2014

Indice

1. SCOPO	3
2. GESTIONE ACQUE DI PRIMA PIOGGIA ED IMPIANTO LAVA RUOTE	3
2.1 GESTIONE IMPIANTO LAVA RUOTE.	3
2.2 GESTIONE RETE DI DRENAGGIO ACQUE METEORICHE.	3
2.3 PROCEDURA PER MATERIALI INCOMPATIBILI CON CICLO DEPURAZIONE ACQUE.	4

1. SCOPO

Lo scopo della Procedura è quello di definire le linee generali per la corretta esecuzione delle operazioni portuali nel porto di Gaeta ed in particolare per quelle inerenti la gestione della rete di drenaggio, dell'impianto di lavaggio ruote e degli impianti di depurazione delle acque di prima pioggia esistenti nel porto commerciale di Gaeta, in virtù della concessione n. 49 del 26/03/2014 rilasciata dall'Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta alla scrivente PMT Ecologia srl.

La presente è redatta sulla base delle indicazioni funzionali fornite, della nostra esperienza e sulla scorta delle informazioni tecniche fornite alla scrivente in fase di gara, al fine di garantire l'esecuzione dell'attività nel rispetto delle normative vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

La Committente ha fornito tutti gli elementi documentali ed informazioni utili ad oggi in suo possesso, ciò al fine di consentire alla scrivente la esatta valutazione del rischio derivante dallo svolgimento dei lavori presso le banchine interessate del porto Commerciale di Gaeta.

Per quanto non espressamente disposto o richiamato, si rimanda alla legislazione ed alla normativa statale e regionale di riferimento in materia di Igiene, Sanità Pubblica e di Tutela Ambientale, nonché alle conseguenti determinazioni ministeriali, regionali e dell'Autorità d'Ambito.

2. GESTIONE ACQUE DI PRIMA PIOGGIA ED IMPIANTO LAVA RUOTE

2.1 GESTIONE IMPIANTO LAVA RUOTE.

Prima di lasciare il porto commerciale di Gaeta gli automezzi dovranno transitare presso l'impianto portuale di lavaggio ruote. La responsabilità della pulizia del mezzo è a carico della ditta di autotrasporto delle merci su incarico dell'impresa che svolge le operazioni di carico/scarico in banchina, pertanto il legale rappresentante ed il preposto deputato dal vettore, dovranno verificare il corretto svolgimento delle stesse.

La scrivente ditta Concessionaria del servizio ecologico portuale è tenuta ad assicurare il corretto funzionamento dell'impianto portuale di lavaggio ruote.

Non è consentito effettuare operazioni di lavaggio dei mezzi d'opera, di sollevamento e di trasporto all'interno degli ambiti portuali di Gaeta.

2.2 GESTIONE RETE DI DRENAGGIO ACQUE METEORICHE.

Per evitare lo sversamento a mare di acque contaminate dai residui del carico in conformità all'art. 82 del Regolamento del C.d.N. ed al PTAR Lazio, le banchine sedi di operazioni portuali sono dotate di sistemi di

captazione delle acque di prima pioggia. L'esercizio di tali impianti di trattamento delle acque di prima pioggia è stato autorizzato dalla Provincia di Latina - Settore Ecologia ed Ambiente – Ufficio Acque Reflue con nota n. 76327 del 27/09/2013 (limitatamente alla rimozione di polveri derivanti dalle operazioni di carico e scarico di: pet-coke / carbone, silicato di ferro, sabbia silicea, marmo (granulato), argilla, caolino, pozzolana, clinker ed ossido ferroso.

Quindi il funzionamento degli stessi è necessario allo svolgimento delle operazioni portuali.

I liquami raccolti vengono gestiti in conformità all'art. 24 del Piano di tutela delle acque della Regione Lazio e la scrivente ditta Concessionaria è stata delegata ad assicurare il mantenimento dei valori qualitativi di depurazione degli scarichi industriali (acque di prima pioggia) dei suddetti impianti di depurazione.

Le imprese portuali sono tenute ad evitare il recapito all'interno della rete di drenaggio di ogni sostanza incompatibile con il ciclo depurativo autorizzato, eventualmente sezionando la rete di drenaggio interessata dalle operazioni.

La scrivente ditta in qualità di Concessionaria è autorizzata ad ottenere dal Foreman deputato alla gestione delle operazioni portuali precise informazioni circa la natura della merce movimentata ed ogni altra informazione necessaria al corretto svolgimento delle operazioni di gestione e conduzione della rete di drenaggio. Qualora la PMT Ecologia ritenga che le operazioni portuali in svolgimento avvenissero in difformità a quanto stabilito dalla presente procedura dovrà darne immediata informazione all'Ufficio Lavoro Portuale dell'Ente, proponendo anche la sospensione delle operazioni portuali fino al ripristino delle condizioni ottimali e necessarie alla corretta esecuzione delle proprie attività.

La scrivente ditta Concessionaria, al fine di garantire il corretto funzionamento della suddetta rete di drenaggio, effettua periodici interventi di pulizia delle caditoie ed eventualmente se ne presenti la necessità, la disostruzione delle condotte di drenaggio.

La scrivente ditta in qualità di Concessionaria è, infine, responsabile della detenzione e di ogni incombenza amministrativa correlata alla gestione dei rifiuti derivanti dalle operazioni sopra descritte.

2.3 PROCEDURA PER MATERIALI INCOMPATIBILI CON CICLO DEPURAZIONE ACQUE.

Gli impianti di trattamento delle acque di prima pioggia, asserviti agli ambiti portuali sopra indicati, sono idonei alla rimozione di polveri derivanti dalle operazioni di carico e scarico delle sostanze e materiali elencati nell'istruttoria propedeutica all'autorizzazione della Provincia di Latina - Settore Ecologia ed Ambiente – Ufficio Acque Reflue n. 76327 del 27/09/2013, pertanto, nel caso di operazioni di carico/scarico di materiali incompatibili con il ciclo depurativo autorizzato, da svolgersi con il rischio di precipitazione meteorologici che,

	PROCEDURA OPERATIVA PER GESTIONE IMPIANTI DEPURAZIONE ACQUE PRIMA PIOGGIA E LAVA RUOTE PORTO COMMERCIALE DI GAETA	Rev. 0.1
		05/12/2014
		Pagina 5 di 5

verrà applicata la seguente procedura:

- La scrivente ditta Concessionaria del servizio posizionerà sopra le caditoie interessate dalle suddette operazioni dei tappeti copritombini realizzati in materiale resistente all'acqua, agli idrocarburi ed ai componenti chimici, disponibili in n. 25 unità (91x 91 cm) presso la nostra unità locale presente e posizionata nel porto commerciale.
- L'impresa portuale interromperà le operazioni di carico/scarico all'insorgere di precipitazioni atmosferiche e provvederà all'immediata pulizia "a secco" delle aree interessate, al fine di eliminare ogni eventuale residuo o giacenza di sostanze che fossero accidentalmente presenti sui piazzali.
- L'impresa portuale potrà riprendere le operazioni di carico/scarico al termine delle precipitazioni meteorologiche.
- Al termine delle operazioni di carico/scarico, l'impresa portuale dovrà provvedere alla pulizia degli ambiti interessati dalle operazioni;
- La scrivente ditta Concessionaria del servizio rimuoverà i copritombini dopo la conclusione delle operazioni di pulizia delle banchine di cui al precedente punto.

La PMT Ecologia srl è autorizzata ad ottenere dal Foreman deputato alla gestione delle operazioni portuali, precise informazioni circa la natura e caratteristiche chimico-fisiche ed ecologiche delle merci movimentate ed ogni altra informazione necessaria al corretto svolgimento delle operazioni di gestione della rete di drenaggio. Nell'ipotesi che la scrivente ditta Concessionaria ritenga che le operazioni portuali in corso di svolgimento, avvengano in difformità di quanto stabilito nella presente procedura, ne darà immediata informazione all'Ufficio Lavoro Portuale dell'Ente, proponendo anche la sospensione delle operazioni portuali fino al ripristino delle ottimali condizioni.

La seguente procedura:

- è stata redatta ai sensi del D.Lgs. 81/2008 modificato dal D.Lgs. 106/2009 e del DPR n. 177 14/09/2011;
- è soggetta ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averla resa superata.

La seguente procedura è stata effettuata dal Datore di lavoro con la collaborazione del Servizio di Prevenzione e Protezione e del coinvolgimento preventivo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Civitavecchia, 05/12/2014